



CARTA

DEI

SERVIZI

2020/2021

Redatta il 08/06/20 dalle educatrici e dall'ufficio amministrativo.

Si racconta che sant'Agostino, uno dei grandi geni dell'umanità, mentre un giorno passeggiava lungo la riva del mare immerso nelle sue profonde meditazioni, incontrò un bambino tutto intento a versare con una conchiglia l'acqua del mare in una piccola buca scavata nella sabbia.

Sant'Agostino lo guardò a lungo con tenerezza, poi gli domandò: "Bambino, cosa fai?".

Il piccolo, senza interrompere il suo gioco, gli rispose: "Voglio chiudere il mare in questa piccola buca!"

E sant'Agostino: "Ma come puoi pensare di racchiudere il mare, che è così grande, in una buca che è così piccola?".

Il bambino alzò gli occhi, lo guardò fisso in volto e rispose:

"E tu come puoi pensare di comprendere Dio, che è infinito, con la tua mente, che è così limitata?!".

Detto questo, sorrise e scomparve.

INDICE

1 - CHI SIAMO

2 - NATURA DEL SERVIZIO

3 - FINALITA' DEL SERVIZIO

4 - OBIETTIVI EDUCATIVI

5 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

6 - CHI LAVORA ALL'ASILO NIDO

7 - SERVIZIO DI REFEZIONE

8 - ORARIO E FUNZIONAMENTO

9 - GIORNATA TIPO

10 - ASSENZE

11 - INSERIMENTO: MODALITA' E TEMPI

12 - GENITORI AL NIDO

13 - ACCESSO AL SERVIZIO E CRITERI DI AMMISSIONE

14 - QUOTA DI FREQUENZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

15 - CORREDO PERSONALE

16 - DOCUMENTI D'ISCRIZIONE

17 - SERVIZI AGGIUNTI

18 - SEZIONE GRANDI (fascia età 24-36 mesi)

19 - INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA E RINUNCIA AL POSTO

1 - CHI SIAMO

L'Asilo Nido interaziendale "I Vispi Sorrisi" sorge nel complesso aziendale di **IVS ITALIA SPA** sito in **PEDRENGO** alla via Signorelli n. 17. La gestione del nido è affidata alla cooperativa: **LO.GI.CA** cooperativa sociale onlus, ed è supportata dalle seguenti signorine:

- Marinoni Roberta, residente a Bolgare, con diploma di Liceo Socio Psico Pedagogico "Brocca" e con esperienza pluriennale di insegnamento presso il nostro nido;
- Prisinzano Mariagrazia, residente a Bergamo, con diploma di Liceo Socio Psico Pedagogico "Paolina Secco Suardo" e con esperienza pluriennale di insegnamento presso il nostro nido;
- signora Madaschi Giuditta, residente a Scanzorosciate, con diploma magistrale di indirizzo Socio psico-Pedagogico e con esperienza pluriennale di insegnamento in asili nido prima infanzia;
- Zanchi Cristiana, residente a Seriate, laureata in Scienze Pedagogiche presso l'università degli studi di Milano "Bicocca";
- signora Capelli Carmen, residente a Bergamo, con il compito di aiuto e supporto amministrativo.

Il coordinamento del nostro nido, per l'anno in corso, è stato affidato ad una coordinatrice esterna e più precisamente alla signora:

- Dott.ssa Parimbelli Giovanna, laureata in Scienze dell'educazione, Scienze infermieristiche e Psicologia Clinica.

L'asilo si avvale anche della collaborazione di una psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Biazzo Barbara.

L' Asilo Nido ha una capienza di 19 posti; se la capienza non sarà esaurita dai figli dei nostri dipendenti, si accetteranno le iscrizioni anche di bimbi del comprensorio comunale e/o parentale.

2 - NATURA DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico e sociale del bambino dai tre mesi fino ai tre anni, senza distinzione di sesso, razza, religione e nazionalità.

Costituisce un servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni sociali, affiancandole nei loro compiti educativi, facilitando l'accesso della donna al lavoro e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità.

L'Asilo Nido, pur rispondendo ai bisogni sociali dell'utenza e ponendosi come sostegno organizzativo alle famiglie, trova il proprio scopo in un progetto pedagogico rivolto in particolare allo sviluppo delle potenzialità evolutive del bambino, dove le attività educative sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali.

Adequate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale ed attivo.

Ogni bambino è posto al centro quando vi è un contesto, sereno e familiare, che gli permette di esprimersi, di manifestare le sue gioie e le sue angosce, quando vi sono adulti che vogliono e sappiano ascoltarlo e sostenerlo. Un educatore sa che ogni bambino, anche piccolo, è dotato di una propria personalità, con le sue esigenze ed i suoi desideri e non va quindi considerato come una scatola da riempire di proposte che non vengono direttamente da lui, ma come una *“sorgente unica irripetibile che va alimentata, sostenuta e accompagnata nel suo naturale divenire fiume”* (J.J. Rousseau).

3 - FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è il primo spazio educativo istituzionale con cui il bimbo e il genitore vengono in contatto. Rappresenta un momento molto delicato e deve avvenire in modo graduale. All'interno del Nido le educatrici propongono attività con l'obiettivo di favorire lo sviluppo conoscitivo, sensoriale, motorio, cognitivo, relazionale, affettivo e linguistico dei bambini, e di consentire loro di raggiungere traguardi di crescita rispetto:

- alla maturazione dell'identità come premessa di ogni processo di socializzazione. Occorre in tal senso aiutare il bambino ad avere fiducia nelle proprie capacità, a controllare i propri stati emotivi, ad avere una percezione positiva di sé;
- alla conquista dell'autonomia come capacità di compiere le proprie scelte, di conoscere e rispettare le regole, di condividere e collaborare con gli altri. Si intendono promuovere valori universalmente condivisi come la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune;
- allo sviluppo della competenza. Il bambino viene guidato a riorganizzare le proprie esperienze attraverso l'affinamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive ed igienico-sanitario.

All'inizio dell'anno scolastico le educatrici discutono ed elaborano un piano di lavoro che volga a favorire lo sviluppo delle varie abilità dei bambini (motricità, manipolazione, linguaggio verbale, gestuale, iconico, musicale), con un'attenzione sempre presente sul valore delle emozioni, delle relazioni che ciascun bambino stabilisce con gli adulti, con gli altri bambini e con la sua realtà circostante.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, le educatrici dedicano particolare attenzione all'inserimento dei bambini. Particolare riguardo viene dato al tempo della conoscenza della personalità di ognuno, anche attraverso i colloqui individuali con le famiglie. Pertanto, le educatrici favoriscono un graduale distacco del bambino dai genitori, predisponendo un ambiente ricco di stimoli e motivandolo ad interagire con il nuovo ambiente. In particolare le educatrici aiutano il bambino a superare l'ansia della separazione proponendosi come figura di riferimento, senza tuttavia imporsi come figura sostitutiva del genitore.

Grande valore assume in tal senso la disponibilità reciproca tra educatrici e famiglie affinché vi sia un rapporto diretto e continuo: solo un contatto costante e quotidiano consente di instaurare quel "ponte di fiducia reciproca" che è il requisito fondamentale per un buon inserimento del piccolo.

Una buona e quotidiana collaborazione fra “l’ambiente – nido” e “l’ambiente – familiare” rappresenta dunque un elemento essenziale nella costruzione condivisa di un’alleanza educativa.

Altro aspetto fondamentale per la buona qualità della vita al Nido è la presenza di saldi punti di riferimento per ciascun bambino; per farli sentire sicuri vi sono abitudini e rituali che scandiscono la loro giornata e per questo vanno rispettati. Da queste piccole certezze quotidiane i bambini traggono sicurezza (per esempio il momento della merenda, dell’attività, del cambio, il pranzo, il sonno).

Avvenuto l’inserimento dei bimbi e creatosi quel rapporto di conoscenza e di fiducia di cui sopra, le educatrici individuano un filo conduttore e un percorso tematico, voltì da un lato a stimolare l’interesse del bambino, dall’altro ad offrire spunti per progettare attività e selezionare laboratori ed eventuali uscite didattiche.

4 - OBIETTIVI EDUCATIVI

L'Asilo Nido, pur non rinunciando agli aspetti anche assistenziali che ne hanno determinato la nascita, non può prescindere da una finalità più generale insita in un progetto volto a fornire al bambino strumenti e stimoli per affrontare in modo adeguato il suo futuro. Due condizioni giocano particolarmente a favore del Nido come istituzione capace di rispondere adeguatamente ai bisogni sia affettivi che cognitivi dei bambini da tre mesi a tre anni: la stabilità delle figure adulte di riferimento e la stabilità del gruppo dei coetanei. Tutte le ricerche e le osservazioni condotte in questi anni negli Asili Nido hanno messo in evidenza quanto incidano positivamente sul benessere emotivo, sulle competenze comunicative e sulla curiosità cognitiva la familiarità, la continuità dei rapporti tra adulti e bambini e tra bambini e bambini. Riteniamo pertanto fondamentale salvaguardare tali condizioni come punti fermi del progetto pedagogico. La seconda caratteristica del Nido consiste nel tenere continuamente presente la necessità di non avere solo i genitori dei bambini frequentanti come interlocutori, ma l'intera comunità come sede della cultura dell'infanzia, della cui costruzione l'Asilo nido può essere uno dei protagonisti. Un'altra caratteristica è la formazione permanente degli operatori e degli educatori. La formazione degli operatori, la sempre più precisa e idonea definizione delle loro caratteristiche educative e del loro ruolo professionale, non sono infatti solamente una funzione ed un vantaggio del servizio in sé, ma costituiscono un patrimonio sociale e culturale della comunità.

5 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

L' Asilo Nido “I Vispi Sorrisi” è predisposto per accogliere fino a 19 bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, così suddivisi:

- lattanti (tre- dodici mesi),
- piccoli (dodici- ventiquattro mesi),
- grandi (ventiquattro- trentasei mesi).

L'arredamento e gli spazi sono stati studiati accuratamente per garantire tranquillità e maggiore flessibilità dei ritmi e dei tempi dei bambini; sono adeguati a loro, conformi alle norme di sicurezza e sono privilegiati materiali naturali e colori non eccessivamente forti. L'ambiente, che il nido offre all'esperienza dei bambini, è costituito da spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alla necessità di dare riferimenti fisici stabili, alla esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo. All'entrata troviamo una piacevole zona-accoglienza con gli armadietti dove depositare le scarpe, la giacca e la sacca-cambio, contrassegnati con la foto di ciascun bambino. Nell'area principale o sala del grande movimento, dove i bambini permangono per gran parte della giornata, si possono individuare diverse zone:

- la zona del gioco simbolico;
- l'angolo del gioco logico/matematico e cognitivo;
- l'angolo del morbido e della lettura;
- la zona del movimento con la palestra sensoriale;
- l'angolo delle attività e zona pranzo.

Nella sala principale sono stati disposti quattro tavoli a forma di mezzaluna con sedie a tre altezze per i più grandi dedicati allo svolgimento di alcune attività oltre che al pasto e seggiolini per la pappa dei più piccoli.

Il bagnetto sembra quello dei simpatici “nanetti” con due piccoli wc e due lavandini a grandezza bambino oltre alla vaschetta per i bagnetti e al fasciatoio.

Altrettanto confortevole è la stanza della nanna dotata di avvolgenti e comodi lettini per i più grandi e “coccolose” culle per i piccini che garantiscono un sereno e sicuro riposo quotidiano. Nel periodo primaverile ed estivo numerose saranno le attività proposte all'aperto sfruttando al meglio l'ampia area verde.

Le diverse zone servono per svolgere varie attività:

- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA**

L'attività di pittura viene proposta a bambini generalmente intorno ai 16 mesi di età e per piccoli gruppi, utilizzando diverse tecniche e materiali.

Usati comunemente sono i pennarelli bebè, i pastelli a cera, i colori a dita, fogli di varie dimensioni, preferibilmente grandi, cartoni, colla, spugne e timbri.

Attraverso le attività pittoriche i bambini raggiungono una serie di obiettivi, quali l'uso del pennarello, l'utilizzazione del foglio, la discriminazione dei colori, i concetti topologici di base (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano).

I disegni possono essere liberi, con fogli e pennarelli oppure si possono colorare oggetti, palloncini, figure ecc...

- **ATTIVITA' DEL GIOCO SIMBOLICO**

- travestimenti

- angolo casa

- gioco di imitazione

Sono giochi molto divertenti che permettono ai bambini di riprodurre personaggi della loro esperienza, dalla vita quotidiana verrà imitata l'attività del babbo, della mamma, dei nonni, dei fratelli ecc... Vengono usati cappelli, borse, abbigliamento di vario genere.

- **ATTIVITA' PER COMUNICARE**

Hanno per obiettivo lo sviluppo del linguaggio e della conoscenza di persone, cose, ambienti. Filastrocche piccole storie sviluppano il senso del ritmo, la memoria, la socializzazione, oltre ai concetti spazio-temporali. Raccontare storie, ascoltare, osservare la realtà o le immagini di un libro rappresentano momenti molto qualificanti che sviluppano nel bambino le associazioni logiche, facendogli formulare domande relative alle varie situazioni. Vengono utilizzati libri, disegni e il teatro dei burattini.

- **ATTIVITA' DI MUSICA E DANZA**

E' un momento di relax dove tutti i bimbi condividono uno spazio.

Vengono insegnate ai bambini numerose canzoni, alcune semplicemente orecchiabili altre per far associazioni logiche, per ricordare i numeri, i colori, i versi degli animali, ma anche per festeggiare, cantando, alcuni momenti di festa.

Il mondo che ci circonda è ricco di stimoli sonori; importante è quindi condurre il bambino a prendere confidenza con il mondo dei suoni e della musica. La musica è un gioco infantile: le produzioni sonore dei bambini, sono spontanee o intenzionali. Alla loro età (es. giocare con un bicchiere di carta, sbattere due coperchi) possono considerarsi espressioni musicali. Attraverso strumenti musicali quali le maracas, i tamburelli, ecc... imparano a seguire il ritmo, la velocità, le pause e l'intensità.

Musica è: ballare, cantare, suonare, ascoltare, creare, costruire i suoni con tutto ciò che produce suono. Fare musica per i bambini è un “gioco sensoriale”, in cui le cose, gli strumenti invitano ad essere esplorati e manipolati; un gioco “dell’immaginario” perché si è portati a fantasticare.

Ascoltando i brani della baby-dance i bambini ballano a loro piacimento o seguendo le sperimentate esibizione delle educatrici.

- **GIOCHI ESTIVI ALL'APERTO**

Il Nido nel periodo primaverile-estivo usufruisce del giardino così da poter giocare al fresco ma allo stesso tempo all’aperto.

In questo periodo il nido non segue una vera e propria programmazione preferendo decidere di giorno in giorno le attività da proporre. Nei momenti di gioco libero i bimbi in questa zona hanno a disposizione numerosi giochi da esterno oltre a tutti i giochi mobili presenti in struttura, senza dimenticare tanta bella musica da cantare e ballare.

6 - CHI LAVORA ALL'ASILO NIDO

Nell'Asilo Nido operano stabilmente sia il personale educativo che il personale di appoggio addetto ai servizi. Il rapporto numerico rispetta gli standard gestionali regionali educatore/bambino garantendo il lavoro in piccoli gruppi e relazioni educative individualizzate, varia in relazione all'età del bambino ed è in genere di 1/5 per lattanti, di 1/8 per i piccoli e di 1/10 per i grandi. Per i nidi misti e accreditati, quale il nostro, il rapporto numerico è di 1/7 a prescindere dalla fascia d'età. Il personale educativo che opera all'interno dell'Asilo nido "I Vispi Sorrisi" è personale afferente alla Cooperativa LO.GI.CA. È qualificato sia sotto il profilo delle conoscenze psico-pedagogiche e metodologiche, sia sotto il profilo delle esperienze educative.

Le educatrici concorrono al processo formativo del bambino; è loro compito quindi programmare e realizzare le attività educative, verificare costantemente i risultati rispetto agli obiettivi, assicurare al bambino interventi adeguati nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi ritmi psico-biologici, approfondire l'aggiornamento professionale e culturale. Il personale educativo deve realizzare condizioni ambientali e modalità di relazione necessarie all'armonico sviluppo dei bambini in rapporto alle loro esigenze specifiche. Le educatrici garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, integrandosi con la loro azione educativa, stabiliscono incontri periodici con le figure parentali. Provvedono alla registrazione di entrata e uscita dei bambini, assicurando gli opportuni interventi per l'igiene della persona, l'alimentazione, il sonno, valorizzando in tali momenti gli aspetti di relazione e facilitando un adeguato sviluppo psico-fisico mediante l'organizzazione degli spazi ed attività. Si occupano inoltre con tutto il personale e con il Coordinatore dell'elaborazione dei programmi educativi in rapporto all'età dei bambini e ne garantisce la realizzazione, la verifica, la documentazione nonché il loro continuo aggiornamento. Le educatrici effettuano turni di lavoro diversi in base alla durata di apertura quotidiana ed alle esigenze del Nido. Sono previsti momenti di aggiornamento e incontri sui seguenti argomenti:

- esame critico del funzionamento del Nido;
- discussione e impostazione delle attività pedagogiche da svolgere con i bambini;
- esame e discussione sui vari problemi educativi e pratici del personale;
- studio sullo sviluppo dei bambini, sui problemi ed eventuali difficoltà di alcuni;
- problemi inerenti ad un sereno inserimento dei nuovi ammessi;
- preparazione di incontri con i genitori.

Al Coordinatore sono assegnate funzioni di relazione con il pubblico esterno, di coordinamento tecnico-organizzativo e di coordinamento pedagogico-didattico-formativo collaborando con il personale alla risoluzione dei problemi attinenti al servizio.

Il referente dell'Asilo Nido si occupa di tutte le questioni amministrative.

Gli operatori effettuano turni di lavoro diversi in base all'apertura quotidiana ed alle esigenze del servizio, svolgono mansioni di pulizie generali, prendendosi cura dell'igiene degli ambienti e degli arredi con i quali i piccoli sono quotidianamente a contatto; collaborando con le educatrici in quanto figura di supporto complementare alle stesse ed indispensabile per il buon funzionamento del servizio.

La consulente psicopedagogica compie interventi di osservazione del gruppo dei bambini per supportare maggiormente il personale operante presso l'Asilo Nido prevedendo anche la possibilità di ricevere a colloquio i genitori che richiedessero un confronto su situazioni di difficile gestione. Questa figura professionale implementerà l'offerta del servizio educativo.

7 - SERVIZIO DI REFEZIONE

L'alimentazione di ciascun bambino è particolarmente curata e all'inizio di ogni anno educativo è distribuito alle famiglie il menù articolato su quattro settimane diversificato in invernale ed estivo. Il pasto è preparato presso il Centro Cottura dell'azienda Ristobimbo di Via Ca Paterna, 81 ad Alzano Lombardo e trasportato nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. Sono utilizzate materie prime selezionate e di prima qualità. Il pasto viene somministrato seguendo la metodologia dell'HACCP (termine che in italiano significa "analisi dei rischi e controllo dei punti critici") di cui le educatrici hanno seguito il corso e ottenuto l'idoneità. Le tabelle dietetiche tipo sono formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL di Bergamo e diversificate secondo le fasce d'età. Nel caso di bambini affetti da allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che necessitano diete speciali, è richiesta la certificazione del pediatra con diagnosi e indicazioni alimentari.

Al Nido non può essere introdotto alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino. In occasione di feste e ricorrenze si occupa il nido stesso a fornire alimenti e bevande che siano confezionati e/o preparati da rivenditori autorizzati. Riguardo ad altri alimenti provenienti dall'esterno potranno essere introdotti solo in casi specifici particolari e sempre in accordo con le educatrici.

8 - ORARIO E FUNZIONAMENTO

L'asilo nido è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi e dal mese di agosto (orari validi fino al 31 agosto 2020).

Si precisa che l'orario potrà iniziare dalle 07.30, solo con un costo aggiuntivo e con la presenza garantita di almeno tre bambini, mentre per l'orario del “Full Time Posticipato” si precisa che si attiverà solo nel caso ci sia garantita la presenza di almeno sei bambini.

L'Asilo nido si riserva la possibilità di chiudere nei giorni delle “vacanze scolastiche” (ponti, natale, pasqua...).

E' possibilità di iscrivere il proprio bambino secondo le seguenti modalità di frequenza:

- Full-time fino a 8 ore: dalle 8.00 alle 16.00;
- Full-time Posticipato da 9 a 10 ore: dalle 8.00 alle 18.00;
- Part-time mattino fino a 5 ore: dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- Part-time pomeriggio fino a 5 ore: dalle ore 11.00 alle ore 16.00;
- Part-time alternato fino a 5 ore: seguendo il turno lavorativo dei genitori;
- Part-time pomeriggio posticipato fino a 5 ore: dalle ore 13.00 alle ore 18.00.

L'accettazione e l'uscita dei bambini, in orari diversi da quelli indicati, è regolata a secondo degli accordi tra il coordinatore dell'asilo nido e i genitori o chi ne fa le veci.

L'accesso ai locali dell'Asilo nido ed altre modalità comportamentali da parte dei familiari dei bambini saranno disciplinate anche nel rispetto della procedura sanitaria. Per la dimissione, il personale operante nell'Asilo nido è autorizzato ad affidare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone da loro segnalate, con delega scritta.

Previo preavviso telefonico dei genitori, il bambino potrà essere affidato a persona non precedentemente designata, sempre e solo se provvista di delega scritta.

La frequenza al Nido deve essere il più continua possibile, per assicurare il buon inserimento del bambino e la stabilità organizzativa del servizio. Indispensabile sarà la conoscenza e la condivisione tra genitori ed educatori per crescere ed educare serenamente il proprio bambino. Si terranno dei colloqui preliminari con entrambi i genitori, una riunione con tutti i genitori dei bambini iscritti al nido e una stretta collaborazione e una maggior conoscenza si creerà durante il periodo d'inserimento del proprio bambino.

9 - GIORNATA TIPO

La giornata al nido è scandita da routine: accoglienza, frutta, attività, pranzo, cambio, nanna, uscita. I ritmi sempre uguali della giornata consentono al bambino di memorizzare, riconoscere, prevedere e anticipare sequenze esercitando le sue competenze e permettendogli di stabilire relazioni significative con educatrice e coetanei.

L'accoglienza: il distacco dai genitori è sempre un momento critico per entrambi. Si mettono in atto metodologie rassicuranti per renderlo più possibile sereno, in modo che il bambino si senta affidato dal genitore e accolto dall'educatrice in modo amorevole e sicuro.

Il cambio: rappresenta un momento educativo e di relazione particolarmente importante e delicato, un vero e proprio scambio affettivo ed interpersonale fra bambino ed educatrice. Si cerca di creare un'atmosfera intima e tranquilla. I bambini vengono cambiati ogni volta che è necessario, indipendentemente dagli orari stabiliti.

Il cambio diventa un momento di scoperta del corpo, che diventerà totale, quando introdotto il vasino, il bambino imparerà a percepire parti del corpo diverse dalle mani, per una piena presa di coscienza del suo corpo.

Le attività: le attività proposte hanno lo scopo di favorire la crescita del bambino, di renderlo autonomo, stimolare l'apprendimento, favorire le relazioni e il rispetto di piccole regole.

Il gioco libero: è importante sperimentare il gioco libero oltre che a quello strutturato. Gli angoli dedicati permettono al bambino di organizzarsi da solo o con altri, di "giocare a fare", imitare ruoli degli adulti, esprimersi e sperimentarsi con materiali diversi. L'educatrice sorveglia, osserva e a seconda delle necessità, interviene per stimolare o ridimensionare.

Il pranzo: durante il pasto, l'educatrice è seduta al tavolo con i bambini, istaurando un clima di relazione sereno e conviviale. La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola favoriscono il piacere a stare insieme. Gradualmente, i più grandi, imparano a gustare i cibi, a mangiare e bere da soli, a stare seduti a tavola e ad utilizzare le posate.

La nanna: dopo il pranzo, i piccoli anche durante la mattina, i bambini fanno la nanna. Vengono rassicurati dalle educatrici che gli stanno vicine coccolandoli, facendogli ascoltare ninna nanne, dandogli il loro oggetto personale.

Il ritorno a casa: le educatrici affidano il bambino al genitore. Qualsiasi altra persona deve essere maggiorenne e munita di delega scritta, meglio se presentata in un momento precedente dai genitori. All'uscita, l'educatrice fa un breve resoconto sull'andamento della giornata.

ORARI DELL'ASILO NIDO

- 7.30/8.00 - 9.00 ACCOGLIENZA
- 9.00/9.30 GIOCO LIBERO
- 9.30 - 10.00 SPUNTINO
- 10.00 - 11.00 ATTIVITA' PROGRAMMATA
NANNA PER CHI NE HA NECESSITA'
- 11.00 - 11.15 ENTRATA BAMBINI PART/TIME POMERIGGIO
- 11.00 - 11.30 CANZONCINE E PREPARAZIONE AL PRANZO
- 11.30 - 12.30 PRANZO
- 12.30 - 13.00 GIOCO LIBERO E CURA DEL CORPO (CAMBIO)
- 12.45 - 13.00 ENTRATA/USCITA BAMBINI PART-TIME
- 13.00 - 15.30 NANNA
- 15.15 - 15.45 RISVEGLIO, CURA DEL CORPO (CAMBIO) E MERENDA
- 15.45 - 16.00 USCITA BAMBINI FULL-TIME
- 16.00 - 18.00 GIOCO LIBERO E USCITA BAMBINI FULL-TIME POSTICIPATO

CIAO A DOMANI!!!

10 – ASSENZE

L'assenza del bambino dall'asilo nido dovrà essere tempestivamente comunicata dal genitore. L'educatrice è tenuta a informare i genitori, ogni qualvolta si verifichi un malessere del bambino, e ad allontanarlo nel caso se ne ravvisi la necessità, al fine di evitare la diffusione di malattie infettive contagiose e inderogabilmente nei seguenti casi:

- febbre superiore a 38° ascellare il bambino è riammesso dopo ventiquattro ore dallo sfebbramento;
- diarrea superiore a 3 scariche liquide il bambino deve rimanere a casa almeno il giorno successivo all'allontanamento;
- vomito superiore a 3 episodi ripetuti nell'arco della giornata il bambino deve rimanere a casa almeno il giorno successivo all'allontanamento;
- tosse persistente con difficoltà respiratoria;
- congiuntivite, il bambino può essere riammesso in assenza completa di secrezioni;
- pediculosi;
- stomatiti;
- eruzioni cutanee riferibili a sospetta malattia infettiva.

Il bambino allontanato, se l'assenza è stata inferiore a cinque giorni, in caso di scomparsa dei sintomi, può riprendere la frequenza previa presentazione della dichiarazione del genitore che dichiara di avere seguito le indicazioni del medico curante.

E' fatto divieto alle educatrici del nido somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco, se non salvavita e dietro prescrizione medica.

11 - INSERIMENTO: MODALITÀ E TEMPI

L'inserimento del bambino è un evento nuovo sia per il bambino che per i genitori ed apporta un cambiamento nel reciproco contesto di relazioni. Prima di inserire il bambino, i genitori vengono invitati a partecipare ad un colloquio individuale finalizzato a conoscere le abitudini del bambino. È molto importante che l'inserimento del bambino in questo nuovo ambiente avvenga gradualmente, e che questo nuovo ambiente che lo accoglie sia percepito come in continuità col contesto familiare. Per questo, quando un bambino inizia a frequentare l'asilo nido, vengono richieste partecipazione e collaborazione di un genitore. Il tema è delicato perché nel periodo dell'ambientamento si compie il passaggio del bambino fra situazioni diverse, la prima, quella domestica, già conosciuta, la seconda, quella del nido, ancora da scoprire, e si pongono le basi per i rapporti che si andranno a consolidare in futuro.

Tutti i bambini, con modalità diverse, vivono il momento di passaggio fra la situazione domestica (conosciuta e rassicurante) e quella nuova del nido con una fase di crisi, con momenti di disagio (aggressività, rifiuto del cibo, pianto). Per far da tramite fra il mondo sconosciuto Nido e il mondo amato della casa il bambino potrà portare con sé "oggetti ponte" (giochi, oggetti familiari) che lo rassicureranno nei momenti difficili. Ma se il percorso di inserimento verrà svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, tutto si risolverà positivamente.

I due concetti che stanno alla base e che vanno tenuti presenti in questa situazione sono:

- la **continuità** tra contesto familiare e nido.
- la **gradualità** dell'adattamento.

Per offrire al bambino e alla sua famiglia maggiori opportunità di condivisione dell'esperienza tra pari e per meglio rispondere alle esigenze, si è delineata l'esigenza di scegliere la modalità di inserimento a gruppi, concentrando gli ambientamenti in due periodi dell'anno. Questa modalità operativa consente una maggiore stabilità del sistema nido, influendo positivamente sulla qualità delle esperienze, fatte al suo interno, dal bambino e dalla sua famiglia. I periodi prescelti sono l'inizio dell'anno scolastico, quindi il mese di settembre, il mese di gennaio ed il mese di maggio. A settembre, prima dell'inserimento dei bambini ammessi, si rende necessario offrire uno spazio privilegiato anche ai bambini che già frequentavano l'anno precedente, dedicando loro una settimana di accoglienza e richiedendo ai genitori una gradualità nella frequenza dei figli. Questo permette poi nella settimana successiva, quella di accoglienza dei bambini nuovi, che il gruppo preesistente funga da mediatore nei processi di adattamento dei nuovi arrivati.

Nella prima fase dell'inserimento, molta importanza viene anche data alla continuità delle figure adulte che accolgono il gruppo di bambini e viene privilegiata la presenza costante dell'educatrice di riferimento, che durante tutta l'esperienza del bambino al Nido fungerà da mediatore privilegiato.

Il ruolo dell'educatore ha un'importanza fondamentale e qui viene inteso come "mediatore di relazioni" fra il bambino e gli elementi del sistema: gli spazi, gli oggetti, i materiali, gli altri bambini, gli altri adulti. Obiettivo generale dell'ambientamento è il benessere del bambino e del genitore al nido, attraverso la costruzione di una relazione basata sulla fiducia. In questo sistema complesso e delicato ogni figura adulta ha un suo ruolo preciso che viene concordato nelle fasi che precedono l'inizio dell'ambientamento. Lo spazio viene predisposto sulla base di un'attenta programmazione ed è volto a favorire ed appoggiare tutte le fasi dell'evento. Le attività sono oggetto della programmazione anch'esse e vengono valutate rispetto al gruppo e proposte con gradualità durante tutta la fase dedicata all'accoglienza. L'incontro del gruppo dei bambini nuovi con quelli già frequentanti viene accompagnato da momenti di presentazione con l'obiettivo di limitare eventuali crisi di gelosia e favorire una relazione serena.

Nella prima settimana di ambientamento, la madre o il padre sta con il bambino, lo accompagna nei primi momenti di gioco e nella presa di coscienza delle persone e del nuovo ambiente, durante questi momenti verrà chiesto al genitore di allontanarsi per periodi di tempo sempre maggiori, secondo le dinamiche che emergeranno. Il bambino frequenterà il nido in orario ridotto, in questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino. Durante la seconda settimana, le educatrici, in base al comportamento del bimbo, sapranno indicare al genitore il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente l'asilo nido, secondo l'orario effettivo scelto.

Alcuni fattori possono favorire un sereno ambientamento del bambino:

- educatrici come figure di riferimento costanti per il bambino: è importante che il personale educativo sia costante, in modo da porsi come figura fissa di riferimento per il bambino (in parallelo ai genitori, figure di riferimento nel contesto familiare);
- collaborazione e fiducia tra genitori e insegnanti: è molto importante che si crei un clima di fiducia e di rispetto reciproci, perché il bambino percepisce positivamente le sue figure di riferimento, sia i genitori sia le educatrici. Se viene a mancare

questa sicurezza, nel bambino si crea confusione e paura, e la permanenza al nido diventa fonte di sofferenza. Alcuni genitori (in particolare le mamme) vivono un senso di colpa nel lasciare il bambino all'asilo nido, anziché occuparsi personalmente di lui tutto il giorno. Questo senso di colpa però, se percepito dal bambino alimenta e conferma la paura di abbandono del bambino stesso.

- presenza costante dei genitori dopo l'asilo nido: perché il bambino non viva un sentimento di abbandono , è importante che i genitori trascorrano con lui il tempo in cui non è al nido. La costante presenza dei genitori da al bambino la sicurezza del distacco: un distacco che è solo temporaneo, perché mamma e papà lo andranno a prendere e staranno con lui, perché gli vogliono bene. Ricordando che i bambini hanno una capacità maggiore rispetto a quella degli adulti di adattarsi ai cambiamenti.

12 – GENITORI AL NIDO

L’Asilo nido “I Vispi Sorrisi”, propone le seguenti occasioni d’incontro:

- Open day: è la prima occasione per giocare con il proprio bambino al Nido, conoscere l’ambiente, il personale e visitare i suoi spazi.
- Riunione d’inizio anno scolastico: la coordinatrice e/o l’educatrice presenterà il Personale, darà le prime notizie utili, spiegherà il progetto educativo e proporrà le iniziative da svolgere durante l’anno scolastico.
- Colloquio individuale pre-ambientamento: serve ai genitori e alle educatrici per conoscersi e per conoscere le abitudini di ciascun bambino.
- Colloqui individuali: durante l’anno, verranno fissati due colloqui dove i genitori e le educatrici potranno confrontarsi sull’andamento del bambino.
- Partecipazione e collaborazione durante le feste o le iniziative proposte durante l’anno scolastico: festa dei nonni, festa di Santa Lucia, festa di Natale, festa di Carnevale, festa del papà, festa della mamma, uscita didattica, festa di fine anno.

Nel mese di maggio verrà consegnato alle famiglie un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio e della qualità dello stesso, che ha come finalità il miglioramento delle prestazioni e dell’organizzazione generale.

Verranno poi condivisi e discussi gli esiti della rilevazione.

13 - ACCESSO AL SERVIZIO E CRITERI DI AMMISSIONE

E' possibile iscriversi all'Asilo nido in qualsiasi momento dell'anno, versando una quota annuale d'iscrizione di € 100,00 (solo per gli esterni) e compilando il modulo d'iscrizione; tenendo conto che gli inserimenti verranno fatti preferibilmente in tre periodi: settembre, gennaio e maggio.

Per i bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno successivo avverrà tramite formale conferma (compilando un modulo che verrà consegnato alle famiglie) e versando la quota d'iscrizione entro il 28 febbraio dell'anno in corso.

La graduatoria per accedere al servizio segue le seguenti priorità:

- bambini già frequentanti l'anno precedente;
- bambini i cui genitori lavorino presso l'Azienda IVS Italia S.p.A.;
- bambini i cui parenti, di primo e secondo grado, lavorino presso l'Azienda IVS Italia S.p.A.;
- bambini che hanno fratelli già frequentanti;
- bambini di altra provenienza.

14 -- QUOTA DI FREQUENZA E MODALITA' DI PAGAMENTO**(validità: settembre 2020 - agosto 2021)****Rette nido frequenza mensile per figli di dipendenti IVS**

Tipologia	Ore	Retta
PART TIME	Fino a 5	€ 200,00
PART TIME POSTICIPATO	Fino a 5-Fino alle 18.00	€ 210,00
FULL TIME 8.00-16.00	Fino alle 16.00	€ 250,00
FULL TIME POSTICIPATO 8.00-18.00	Fino alle 18.00	€ 300,00

Rette nido frequenza mensile per esterni

Tipologia	Ore	Retta
PART TIME	Fino a 5	€ 390,00
PART TIME POSTICIPATO	Fino a 5-Fino alle 18.00	€ 400,00
FULL TIME 8.00-16.00	Fino alle 16.00	€ 490,00
FULL TIME POSTICIPATO 8.00-18.00	Fino alle 18.00	€ 560,00

La retta è comprensiva del materiale didattico e del materiale per l'igiene e la cura del bambino (pannolini, salviettine, fazzoletti, ecc...).

La retta non comprende il pasto, che ha un costo di € 4,00 codauno. Ogni mese oltre alla retta mensile verranno addebitati i pasti in base ai giorni di frequenza previsti dal calendario stesso. Nei giorni in cui il bambino è assente il pasto verrà detratto nel mese successivo.

Se un bambino rimane assente per l'intero mese, la retta sarà calcolata con una riduzione del 50% rispetto alla quota mensile stabilita.

In caso di fratelli frequentanti lo stesso Nido, si avrà la riduzione del 20% su una delle rette.

La retta mensile comprensiva dei pasti deve essere versata entro e non oltre il giorno 12 dello stesso mese, se dovesse essere un giorno festivo, il pagamento dovrà avvenire il venerdì precedente, precisiamo inoltre che in caso di bonifico bancario è necessario far avere al nido copia dello stesso.

Nel caso in cui il bambino dovesse posticipare/anticipare l'uscita/entrata dal/al nido, la retta subirà un aumento pari a 3,00 euro per ogni mezz'ora usufruita o frazione di essa.

Al momento dell'iscrizione verrà richiesta una quota d'iscrizione di € 100,00 (solo per gli esterni).

ESTREMI BONIFICO BANCARIO

Banco di Desio della Brianza

Filiale di Seriate c/o Galleria Italia

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN BBAN	ABI	CAB	CONTO
<i>IT</i>	<i>49</i>	<i>C</i>	<i>03440</i>	<i>53510</i>	<i>000000212400</i>

15 – CORREDO PERSONALE

Il genitore deve provvedere a portare il seguente materiale durante il colloquio d' inizio anno o, al massimo, entro la fine della prima settimana d' inserimento:

- due cambi completi da lasciare al nido (body, maglietta, pantaloni e calzini intimi);
- due paio di calze antiscivolo o scarpe, secondo le abitudini del bambino, da utilizzare esclusivamente al nido;
- cuccio e porta ciuccio, solo per chi lo utilizza;
- oggetto transazionale (qualsiasi cosa a cui il bambino è affezionato e che porta sempre con sé);
- due bavagli;
- due salviette piccole, con asola per poterle appendere;
- biberon, per chi ne fa uso;
- uno spazzolino per lavare i denti (solo x i bimbi dell'ultimo anno “grandi”);
- cuscino, solo per chi lo utilizza;
- due set di lenzuola, solo per chi dorme all'asilo.

Quanto sopra elencato deve esse contrassegnato con il nome del bambino.

Il Nido provvederà a lavare bavaglie, salviette e lenzuola settimanalmente o secondo necessità.

Il Nido non si assume la responsabilità per la perdita di oggetti preziosi (da evitare braccialetti, catenine ed orecchini, pericolosi durante l'attività motoria) e di giocattoli portati da casa, di cui si sconsiglia l'utilizzo, visto che l'Asilo Nido è provvisto di svariati giochi.

16 - DOCUMENTI D'ISCRIZIONE

Per l'ammissione al nido sono necessari i seguenti documenti:

- modulo d'iscrizione compilato con relativa quota d'iscrizione (solo per gli esterni);
- dichiarazione relativa alla privacy e al consenso utilizzo immagini;
- compilazione del foglio deleghe.

17 – SERVIZI AGGIUNTIVI

La cooperativa LO.GI.CA , oltre all'offerta formativa relativa all'Asilo Nido, offre la possibilità per il sabato e/o la domenica di affittare il salone per feste, per una capienza massima di venti bambini. Il costo della sala è di euro 100,00, più una cauzione di euro 50 che verrà trattenuta in caso di danni arrecati a giochi e mobili. Il pagamento deve essere effettuato anticipatamente e la disdetta deve avvenire con un preavviso di 10 giorni, altrimenti la quota, esclusa la caparra, verrà trattenuta.

Questo servizio è attivo su richiesta, prenotando al numero 338-6262882.

18 – SEZIONE GRANDI (fascia età 24-36 mesi)

E' possibile iscrivere il proprio bambino secondo le seguenti modalità di frequenza:

- Full-time: dalle 8.00 alle 16.00;
- Full-time posticipato: dalle 8.00 alle 18.00;
- Part-time mattino: dalle 8.00 alle 13.00;
- Part-time pomeriggio: dalle 11.00 alle 16.00;
- Part-time alternato: seguendo il turno lavorativo dei genitori;
- Part-time pomeriggio posticipato: dalle 13.00 alle 18.00.

Gli orari di entrata e di uscita sono i seguenti:

ENTRATA: dalle 8.00 alle 9.00
 alle 11.00

USCITA: dalle 12.45 alle 13.00
 alle 16.00
 alle 18.00 (o prima) x posticipo

QUOTA DI FREQUENZA E MODALITA' DI PAGAMENTO (validità: settembre 2020 - agosto 2021)

Rette frequenza mensile per figli di dipendenti IVS

SEZIONE GRANDI	<i>Dalle 8.00 alle 13.00 Dalle 8.00 alle 16.00</i>	€ 190,00
SEZIONE GRANDI P/T POSTICIPATO	<i>Dalle 13.00 alle 18.00</i>	€ 200,00
SEZIONE GRANDI POSTICIPO	<i>Dalle 8.00 alle 18.00</i>	€ 320,00

Rette frequenza mensile per esterni

SEZIONE GRANDI	<i>Dalle 8.00 alle 13.00 Dalle 8.00 alle 16.00</i>	€ 380,00
SEZIONE GRANDI P/T POSTICIPATO	<i>Dalle 13.00 alle 18.00</i>	€ 390,00
SEZIONE GRANDI POSTICIPO	<i>Dalle 8.00 alle 18.00</i>	€ 530,00

La retta è mensile e fissa, non varia in funzione dell'orario richiesto.

La retta comprende il materiale didattico, il materiale per la cura del bambino (pannolini, salviettine, fazzoletti ecc...) e i pasti.

Dall'undicesimo giorno consecutivo di assenza del bambino nello stesso mese e nei giorni di chiusura decisi dal nido e non specificati nella carta dei servizi, verrà apportata alla retta una riduzione di euro 3.

Se un bambino rimane assente per l'intero mese, la retta sarà calcolata con una riduzione del 50% rispetto alla quota mensile stabilita.

La retta mensile comprensiva dei pasti deve essere versata entro e non oltre il giorno 12 dello stesso mese, se dovesse essere un giorno festivo, il pagamento dovrà avvenire il venerdì precedente, precisiamo inoltre che in caso di bonifico bancario è necessario far avere al nido copia dello stesso.

Nel caso in cui il bambino dovesse posticipare/anticipare l'uscita/entrata dal/al nido, la retta subirà un aumento pari a 3,00 euro per ogni mezz'ora usufruita o frazione di essa.

Al momento dell'iscrizione verrà richiesta una quota d'iscrizione di € 100,00 (solo per gli esterni).

ESTREMI BONIFICO BANCARIO

Banco di Desio della Brianza

Filiale di Seriate c/o Galleria Italia

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN BBAN	ABI	CAB	CONTO
<i>IT</i>	<i>49</i>	<i>C</i>	<i>03440</i>	<i>53510</i>	<i>000000212400</i>

19 – INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA E RINUNCIA AL POSTO

La comunicazione della volontà di interrompere la frequenza dovrà essere comunicata per iscritto entro, e non oltre, 60 giorni prima del termine previsto. La comunicazione di interruzione dovrà essere inoltrata all'indirizzo (anche e-mail) della società cooperativa e dovrà essere controfirmata dalla Direzione della medesima. Qualora tale termine non dovesse essere rispettato, dovrà in ogni caso essere corrisposto un importo pari a due mensilità, e questo anche in caso di assenza del bambino.

Qualora, successivamente all'iscrizione, ma prima dell'inizio della frequenza, i genitori dovessero manifestare la volontà di rinuncia al posto prenotato con regolare iscrizione, la stessa dovrà essere comunicata per iscritto entro e non oltre 60 giorni prima dell'inizio previsto della frequenza. La comunicazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo (anche e-mail) della società cooperativa e dovrà essere controfirmata dalla Direzione della medesima. Qualora tale termine non dovesse essere rispettato, dovrà in ogni caso essere corrisposto un importo pari a due mensilità, e questo anche in caso di assenza del bambino.

La quota di iscrizione non verrà rimborsata in alcun caso.